

**SCHEDA PROGETTO PER L'IMPIEGO DI VOLONTARI IN
SERVIZIO CIVILE IN ITALIA**

ENTE

1) *Ente proponente il progetto:*

Cooperativa Sociale Società Dolce

2) *Codice di accreditamento:*

NZ02648

3) *Albo e classe di iscrizione:*

Regionale Emilia Romagna

4°

CARATTERISTICHE PROGETTO

4) Titolo del progetto

Diverse-menti abili

5) Settore ed area di intervento del progetto con relativa codifica (vedi allegato 3)

A 06

6) Descrizione del contesto territoriale e/o settoriale entro il quale si realizza il progetto con riferimento a situazioni definite, rappresentate mediante indicatori misurabili

Il Contesto territoriale e settoriale nel quale si sviluppa il progetto

Il presente progetto si realizza nell'ambito delle attività dei **servizi semiresidenziali volti a garantire il sostegno necessario ai portatori di handicap gravi e gravissimi**. Le strutture semiresidenziali garantiscono il proseguimento della vita del disabile all'interno del nucleo familiare: esse si propongono infatti quali "strutture d'appoggio" a questo, organizzate in base a spazi educativi e ricreativi diversificati. Al loro interno vengono offerti agli ospiti interventi socio-educativi mirati e personalizzati, nonché una specifica e continua assistenza garantita da operatori qualificati, con un rapporto numerico stabilito secondo i criteri citati con la Delibera della Regione Lombardia del luglio 2004 in cui vengono definiti la nuova unità d'offerta " Centro Diurno per persona con disabilità " ed i requisiti per il funzionamento. Le finalità del servizio non sono state modificate rispetto a ciò che viene riportato nel Piano Socio Assistenziale della Regione Lombardia e riguardante i C.S.E, in quanto questi ultimi, essendo stati accreditati con il sistema socio sanitario, sono diventati **C.D.D** (Centri Diurni Disabili).

Il Piano definisce: *"I Centri Diurni per Disabili, quali unità di offerta semiresidenziali per disabili gravi rivolte all'accoglienza di persone disabili di età superiore ai 18 anni, mirano alla crescita evolutiva dei soggetti nella prospettiva di una progressiva e costante socializzazione con l'obiettivo da un lato di sviluppare, pur nella consapevolezza dei limiti oggettivi, le capacità residue, dall'altro di operare per il massimo mantenimento dei livelli acquisiti"*.

L'impegno della Cooperativa Sociale "Società Dolce" nella gestione dei servizi residenziali e semiresidenziali relativi al territorio di Cremona è centrato sulla gestione dei **3 Centri Diurni per Disabili**.

Dati di contesto: strutture ed enti gestori

Complessivamente, nel distretto socio-sanitario di Cremona, risultano attivi, 6 strutture a carattere residenziale o semiresidenziale e 10 strutture diurne specificamente rivolte a disabili.

Tutti i dati riportati nelle successive pagine e relativi alle singole strutture sono tratti dalla "Relazione al piano di riparto del Fondo sociale" redatta dal Dipartimento A.S.S.I dell'Asl di Cremona e dalle schede di rendicontazione annuali inviate dall'Asl e compilate dalle strutture al fine di ottenere i contributi previsti dal Fondo sociale.

Presenza di strutture per disabili in area handicap nel distretto di Cremona

Tipologia delle strutture	Numero delle strutture
Ist. Educativo- Assistenziali handicap	2
Comunità di alloggio handicap	2
Ist. Riabilitazione disabili psichici	2
Totale strutture residenziali	6
Servizi di Formazione all'autonomia	4
Centri Diurni per Disabili	6
Totale strutture diurne disabili	10

L'analisi degli Enti gestori evidenzia come la maggior parte dell'offerta dei servizi residenziali e diurni sia gestita dal Privato Sociale; la grande maggioranza è costituita da Cooperative Sociali.

Enti gestori in area handicap nel distretto di Cremona

Tipologia degli Enti	Numero degli Enti
Associazioni	32
Cooperative	22
Fondazioni	2
Totale	56

Dati forniti dal Centro Servizi Volontariato (Cisvol) di Cremona.

L'offerta di residenzialità

Complessivamente, l'offerta di servizi residenziali nel distretto di Cremona, rivolta a disabili con meno di 65 anni, comprende tre tipologie differenti di strutture e, nello specifico, sono presenti 2 *Istituti Educativo-assistenziali handicap* (IEAH), 3 *Istituti di Riabilitazione per disabili psichici* (IDR) e 2 *Comunità di alloggio Handicap* (CAH).

Gli IEAH, come gli IDR, sono strutture di medio-grandi dimensioni, rivolte a persone con handicap medio-grave o grave, con carattere prevalentemente assistenziale e risultano per lo più collocate al di fuori dei territori cittadini. Si tratta di fatto di realtà fortemente istituzionalizzate con valenza quasi esclusivamente di tipo sanitario-assistenziale.

Maggiormente orientate a promuovere l'autonomia del soggetto disabili o a facilitare percorsi di mantenimento del soggetto nel proprio domicilio, risulta la *Comunità alloggio handicap*, una struttura abitativa integrata nel contesto sociale circostante che promuove attività e percorsi di sostegno all'autonomia del soggetto

L'offerta di semiresidenzialità

I servizi diurni rivolti a disabili nel distretto di Cremona comprendono i *Centri Diurni per Disabili*(CDD) e i *Servizi di Formazione all'autonomia* (SFA), per un totale di 10 strutture.

I CDD sono *centri diurni per disabili assistenziali*, semiresidenziali, che accolgono utenti con gravi handicap, aventi un'età superiore ai 14 anni.

I centri svolgono attività assistenziali, educative e ricreative finalizzate al recupero e al mantenimento delle autonomie individuali e all'integrazione dei soggetti disabili nel tessuto sociale.

Da questo punto di vista si pongono quindi come un servizio di sostegno al disabile, per favorire la permanenza all'interno del nucleo familiare e all'integrazione dei soggetti disabili nel tessuto sociale.

La struttura ospita soggetti portatori di handicap grave e gravissimo;

Le attività sono mirate a favorire la crescita evolutiva e a ritardare e limitare, compatibilmente con le problematiche soggettive, la naturale involuzione con attività espressive, sviluppo della manualità, educazione all'immagine ecc.

L'orario di apertura del centro è compreso tra le ore 9.00 e le ore 16,30; le giornate di apertura annuale sono 240.

Il Centro è chiuso il sabato, la domenica e tutte le festività civili e religiose al fine di permettere ai soggetti frequentanti la struttura periodi di permanenza nel contesto familiare e sociale di appartenenza; possono essere previste giornate di chiusura anche durante la stagione estiva. per attività di verifica e programmazione o per attività di formazione del personale.

Assistenza Domiciliare

Nel quadro dei servizi rivolti a soggetti disabili si segnalano i *servizi di assistenza domiciliare* (SAD) e di *assistenza ad personam* (SAP) nelle scuole, attualmente appaltate dall'Azienda Speciale Comunale "Cremona Solidale" alle Cooperative "Calicantus", "Magnolia" e "Sentiero"

I Centri Diurni per disabili attivi nel distretto di Cremona

Denominazione e ubicazione	Ente gestore
CDD 1, Via Platani, 22, Cremona	Azienda Comunale "Cremona Solidale"-Coop. Sociale "Società Dolce"
CDD 2, Via Mincio, 25, Cremona	Azienda Comunale "Cremona Solidale"-Coop. Sociale "Società Dolce"
CDD 3, Via Tofane, 10, Cremona	Azienda Comunale "Cremona Solidale"-Coop. Sociale "Società Dolce"
CDD, via Soresina, 2, Pizzighettone	Coop. "L'Oasi"
CDD "Lo scricciolo", via Matteo Noli, 9 - Fiesco	Coop. Sociale Lo scricciolo
CDD L'Orizzonte via Magrini, 3 Pessina Cr.	Coop. Sociale "Società Dolce"

Centri socio-educativi attivi gestiti da Cooperativa Sociale Società Dolce nel distretto di

Cremona

Fruiscono dei CSE gestiti dalla Cooperativa Sociale "Società Dolce" complessivamente 49 disabili, soprattutto giovani dai 15 ai 30 e adulti nella fascia dai 30 ai 49 anni. È inoltre presente un ragazzo di età inferiore ai 15 anni (14).

Ente	Età Utenza				N° Operatori Coinvolti
	< 15	15-30	30-40	40-49	
Cremona, CDD 1, Via Platani, 22	1	24	0	0	13
Cremona, CDD 2, Via Mincio, 25	0	0	0	15	8
Cremona, CDD 3, Via Tofane, 10	0	0	9	0	5
Totale		49			26

I Servizi di Formazione all'autonomia (SFA), presenti nel distretto di Cremona nel numero di 4, sono rivolti a soggetti che al termine di percorsi scolastici richiedono, per capacità relazionali e autonomia personale, specifici interventi, finalizzati a l loro inserimento occupazionale. Gli SFA attivano percorsi che consentono agli utenti disabili di rafforzare le capacità acquisite e contemporaneamente di riuscire a rapportarsi in forme sempre più autonome all'ambiente e alla società in cui vivono.

Indicatori di attività relative al C.D.D.

La situazione attuale, in riferimento alla gestione dei centri, presenta le seguenti caratteristiche espresse attraverso una serie di indicatori correlati agli obiettivi generali e specifici che ci si prefigge di raggiungere attraverso l'inserimento dei Volontari in Servizio Civile, all'interno degli stessi.

Centro	Indicatore	Valore
	Partecipazione Annuale a Fiere/Congressi/Eventi Pubblici	10
Cremona, CDD 1, Via Platani, 22	N°Utenti /Anno che partecipano a momenti aggregativi e di animazione	25
	N° Laboratori/Anno organizzati	18
	N°Attività/Anno Riabilitative	5
Cremona, CDD 2, Via Mincio, 25	N° Attività/Anno Motorie	6
	N°Utenti /Anno che partecipano a momenti aggregativi e di animazione	8
	N° Laboratori/Anno organizzati	12
Cremona, CDD 3, Via Tofane, 10	N°Attività/Anno Riabilitative	5
	N° Attività/Anno Motorie	3
	N°Utenti /Anno che partecipano a momenti aggregativi e di animazione	9
	N° Laboratori/Anno organizzati	6
	N°Attività/Anno Riabilitative	3
	N° Attività/Anno Motorie	5

7) Obiettivi del progetto

Obiettivi Generali
Sono i seguenti: <ul style="list-style-type: none">● Accettazione della disabilità ed integrazione attraverso periodi di reale collaborazione tra persone disabili e abili, con un conseguente aumento della socializzazione ed un ampliamento delle occasioni di fruizione dei servizi da parte degli utenti frequentanti i Cdd● Potenziamento delle attività svolte all'interno dei Cdd finalizzato a garantire una maggiore qualità di vita degli ospiti● Incrementare nei giovani in Servizio Civile, attraverso il contatto diretto con le persone in situazione di disagio, il senso di appartenenza alla vita sociale e civile● Offrire ai giovani un'opportunità di crescita professionale e personale attraverso un'esperienza costantemente monitorata da personale esperto grazie alla trasmissione di conoscenze e competenze tramite i percorsi di formazione previsti dal Progetto● Acquisizione da parte dei Volontari di abilità e competenze in ambito socio-assistenziale e di una maggiore conoscenza del lavoro sociale● Promuovere la valorizzazione del lavoro sociale attraverso il coinvolgimento dei Volontari in un'esperienza attiva e la diffusione dei risultati ottenuti● Promuovere e realizzare i "team di miglioramento" fra i giovani del Servizio civile volontario complessivamente impiegati all'interno dei progetti di Società Dolce● Promuovere e realizzare attività congiunte fra i giovani del Servizio civile impiegati nel presente progetto e le agenzie territoriali di riferimento● Promuovere e realizzare esperienze di gruppo denominate "incontri collegiali" coinvolgenti l'equipe multiprofessionale dei tre servizi ed i giovani del Servizio civile

Obiettivi Specifici

Gli Obiettivi Specifici si declinano all'interno di 4 Aree di Azione Principali:

1) Valorizzare il lavoro sociale alimentando la cultura della solidarietà e del lavoro sociale nel territorio con particolare riferimento alle problematiche legate alla disabilità.

Indicatore: elaborazione di materiale divulgativo e di sensibilizzazione al tema della disabilità, partecipazione a fiere/convegni/eventi pubblici, organizzazione di incontri con le Scuole del Territorio.

2) Potenziamento delle attività assistenziali attraverso il miglioramento delle attività di assistenza legate al momento del pasto, alla cura dell'igiene personale degli ospiti, alla deambulazione, e maggiore efficienza del Servizio di Trasporto degli utenti dall'abitazione ai Cdd e viceversa.

Indicatori: rispetto dei Tempi previsti nei Piani di Lavoro, numero di interventi quotidiani sul singolo utente

3) Potenziamento delle seguenti attività socio - educative: *riabilitative* (fisioterapia, danzaterapia, musicoterapia), *motorie* (piscina, judo, attività sportiva, ginnastica dolce in collaborazione col Centro Diurno Integrato per anziani, ballo), *espressive* (falegnameria, pittura su stoffa, creta, découpage, produzione di decorazioni in pasta di sale), *interne* (cucina, cura di se, attività domestiche, idrorelax) *di apertura al territorio* (collaborazioni con le scuole materne, elementari e superiori, spesa per gli anziani, partecipazione a iniziative culturali come il cinema e il teatro, visite alla città e a città limitrofe con utilizzo di mezzi pubblici).

In occasione di soggiorni estivi presso le località marine e montane, i volontari potranno vivere un'ulteriore esperienza di socializzazione ed aggregazione accompagnando gli utenti e gli operatori della Cooperativa.

Indicatori: numero delle persone disabili che partecipano a momenti aggregativi e di animazione; numero delle occasioni di partecipazione ad attività di animazione e socializzazione, numero di laboratori organizzati, numero di attività riabilitative e motorie dedicate agli ospiti

4) Potenziamento delle attività di amministrazione e gestione del Centro attraverso un incremento di efficienza gestionale dovuta anche al supporto dei Volontari alle attività di Segreteria.

Indicatori: comunicazioni alle famiglie, comunicazione con la Cooperativa e il Committente, gestione tempestiva dei reclami e delle segnalazioni

5) Favorire l'esperienza di gruppo e la crescita del giovane del Servizio civile

Indicatori: numero di incontri denominati "team di miglioramento"/ percentuale di partecipanti agli incontri denominati "team di miglioramento" in riferimento al totale di giovani del Servizio civile complessivamente impiegati all'interno dei progetti di Società Dolce/ numero di attività congiunte realizzate fra i giovani del Servizio civile impiegati nel presente progetto e le agenzie territoriali di riferimento/ Percentuale di partecipazione da parte dei giovani del Servizio civile agli "incontri collegiali", coinvolgenti l'equipe multiprofessionale dei tre CDD ed i giovani del Servizio civile

8) *Descrizione del progetto e tipologia dell'intervento che definisca dal punto di vista sia qualitativo che quantitativo le modalità di impiego delle risorse umane con particolare riferimento al ruolo dei volontari in servizio civile*

8.1 PIANO DI ATTUAZIONE PREVISTO PER IL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

I volontari inseriti all'interno del Centro Diurno per Disabili, saranno impegnati in occupazioni finalizzate al potenziamento delle attività assistenziali, educative e di gestione amministrativa dei Centri in affiancamento al personale operante sui servizi con l'obiettivo prioritario di favorire una maggiore Qualità della Vita delle persone disabili ospiti della struttura.

All'interno dei CDD coinvolti nel progetto i volontari si affiancheranno al personale professionale e saranno attivamente coinvolti nelle attività di animazione e laboratoriali previste dai programmi assistenziali e riabilitativi individuali. Inoltre, essi accompagneranno gli ospiti nella partecipazione ad attività e occasioni di socializzazione esterne al servizio e nel percorso di trasporto degli ospiti da casa al Centro e viceversa. I Volontari potranno fare riferimento alla figura dell'Operatore Locale di Progetto che li guiderà in qualità di maestro e facilitatore dell'esperienza.

I volontari avranno il compito di collaborare alla campagna di sensibilizzazione del territorio al tema della disabilità e di partecipare ad eventuali iniziative pubbliche, quali fiere e convegni volte alla valorizzazione del lavoro sociale e alla promozione di una cultura di solidarietà e di impegno civile nei confronti delle fasce di popolazione svantaggiate.

8.2 COMPLESSO DELLE ATTIVITA' PER LA REALIZZAZIONE DEL PIANO DI ATTUAZIONE

Si individuano le seguenti Attività per la realizzazione del Piano:

- 1) *Formazione Generale* : 42 ore
- 2) *Formazione Specifica*: 75 ore
- 3) *Inserimento*, conoscenza della struttura, della sua organizzazione, e degli ospiti
- 4) *Affiancamento* agli operatori
- 5) Collaborazione per il *potenziamento* delle varie attività
- 6) *Valutazione ex-ante, in itinere ed ex post* delle competenze acquisite dal Volontario, tramite l'utilizzo di uno strumento di valutazione adeguatamente strutturato volto a monitorare le aspettative del giovane in ingresso, l'andamento complessivo dell'esperienza e verificare i risultati finali in termini di raggiungimento degli obiettivi prefissati e di crescita professionale e personale; l'analisi di queste valutazioni sarà utile all'Operatore Locale di Progetto e al Progettista di Società Dolce, per ricalibrare i progetti futuri in un ottica di miglioramento continuo.
- 7) *Messa a sistema di una dimensione collegiale del Servizio civile*: in tal senso prevediamo la strutturazione di ambiti specifici d'incontro, scambi e confronto fra: giovani del Servizio civile volontario complessivamente impiegati all'interno dei progetti di Società Dolce (team di miglioramento); giovani del Servizio civile impiegati nel presente progetto e le agenzie territoriali di riferimento; l'equipe multiprofessionale di ogni CDD ed i giovani del Servizio civile (incontri collegiali)

Cronogramma delle Attività

Le Attività si articoleranno in base al seguente cronogramma indicativo che potrà essere modificato in base alle esigenze del Servizio e del Volontario inserito nel Centro.

Attività	Mese 1	Mese 2	Mese 3	Mese 4	Mese 5	Mese 6	Mese 7	Mese 8	Mese 9	Mese 10	Mese 11	Mese 12
Formazione Generale												
Formazione Specifica												
Inserimento												
Affiancamento												
Potenziamento Attività												
Valutazione												
Messa a sistema dimensione collegiale												

8.3 RISORSE UMANE NECESSARIE PER L'ESPLETAMENTO DELLE ATTIVITA' PREVISTE

Per la realizzazione del Progetto è previsto l'impiego del personale dipendente impiegato nei Centri (in particolare educatori, animatori, autisti accompagnatori e referenti della struttura).

8.4 RUOLO ED ATTIVITA' PREVISTE PER I VOLONTARI NELL'AMBITO DEL PROGETTO

Si intende coinvolgere il Volontario in attività di supporto alle seguenti attività :

- *riabilitative* (fisioterapia, danzaterapia, musicoterapia), *motorie* (piscina, judo, attività sportiva, ginnastica dolce in collaborazione col Centro Diurno Integrato per anziani, ballo)
- *espressive* (falegnameria, pittura su stoffa, creta, découpage, produzione di decorazioni in pasta di sale), *interne* (cucina, cura di sè, attività domestiche, idrorelax)
- *di apertura al territorio* (collaborazioni con le scuole materne, elementari e superiori, spesa per gli anziani, partecipazione a iniziative culturali come il cinema e il teatro, visite alla città e a città limitrofe con utilizzo di mezzi pubblici)
- *di assistenza*, legate al momento del pasto, alla cura dell'igiene personale degli ospiti, alla deambulazione, e maggiore efficienza del Servizio di Trasporto degli utenti dall'abitazione ai Cdd e viceversa
- *di amministrazione* del Centro, con eventuale partecipazione e organizzazione di eventi pubblici di sensibilizzazione.
- *di equipe integrata*, con partecipazione agli incontri collegiali

9) Numero dei volontari da impiegare nel progetto:

2

10) Numero posti con vitto e alloggio:

0

11) Numero posti senza vitto e alloggio:

0

12) Numero posti con solo vitto:

2

13) Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo:

30

14) Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6) :

5

15) Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:

- Flessibilità oraria diurna a seconda delle esigenze del Servizio
- Rispetto della privacy relativa ai dati degli utenti del Servizio
- Disponibilità ad utilizzare i mezzi di trasporto del Servizio
- Disponibilità ad accompagnare utenti ed operatori presso i soggiorni

18) Eventuali attività di promozione e sensibilizzazione del servizio civile nazionale

Cooperativa Sociale Società Dolce, per la promozione, l'elaborazione e la gestione di progetti di Servizio Civile Volontario, in occasione dei diversi bandi, saranno attivate campagne informative rivolte ai giovani.

Si segnala che è attivo in Società Dolce un *Ufficio Marketing* stabilmente dedicato alle attività di promozione e pubblicizzazione delle iniziative di interesse pubblico organizzate dall'Ente e che si attiverà per la diffusione delle informazioni relative ai progetti di Servizio Civile.

Società Dolce ha dedicato una pagine del Proprio Sito Web (www.societadolce.it) alla promozione dei progetti e alla conoscenza del Servizio Civile Volontario, consultabile dalla Sezione "Lavoro". All'interno della pagine dedicata verranno accuratamente descritti e promossi i progetti presentati, pubblicizzati i diversi bandi e documentate le esperienze dei volontari in servizio.

In particolare, la diffusione dei bandi e la conoscenza dei Progetti saranno inoltre garantite attraverso:

- campagne stampa su quotidiani, radio locali e televisioni
- pubblicazione di articoli sul periodico "Dolce News" redatto da Società Dolce, promozione sui principali quotidiani cittadini (Resto del Carlino, Il Domani di Bologna, la Repubblica di Bologna)
- realizzazione di gadget finalizzati alla distribuzione all'interno delle scuole e dei centri sociali (magliette, segnalibri, penne..)
- la distribuzione di materiale informativo come depliant e manifesti all'interno dei punti informativi del territorio (Centri informagiovani, Centri di aggregazione, studentati..), delle Scuole Superiori, delle Università e degli Istituti di Formazione Professionale e in occasioni di manifestazioni rivolte specificamente agli studenti (come il Salone dello Studente)

19) Eventuali autonomi criteri e modalità di selezione dei volontari:

Società Dolce dispone di figure stabilmente dedicate alle attività di Selezione del Personale, in base a quanto definito all'interno del proprio Sistema Qualità Certificato UNI EN ISO 9001:2000. Tali figure professionali verranno impiegate anche per la selezione dei giovani candidati in relazione ai Progetti presentati, mettendo a disposizione la loro esperienza nello specifico ambito delle attività di selezione.

RECLUTAMENTO E SELEZIONE

Tutti candidati individuati devono compilare la *Domanda di Partecipazione* allegando *copia della Carta di Identità*.

Le *Domande di Partecipazione* che pervengono alla Cooperativa sono raccolte, archiviate e inserite dai Referenti dei Progetti presentati.

Una volta individuato il possibile candidato l'incaricato alla *Selezione* lo contatta per avere la disponibilità ad effettuare un colloquio e, in caso positivo, concordare la data dell'incontro.

Il colloquio è effettuato per raccogliere maggiori informazioni sul candidato e informarlo sull'operato della Cooperativa e sul Progetto al quale deve essere destinato. Il colloquio ha come obiettivo quello di approfondire le informazioni raccolte mediante la *Domanda di Partecipazione*, per verificare se il candidato possiede effettivamente i requisiti e le caratteristiche necessarie per una determinata tipologia di servizio. I dati raccolti sono registrati nel modulo "*Scheda colloqui di Selezione Volontari*" dove su ogni aspetto indagato si attribuisce un punteggio utile all'elaborazione della Graduatoria, in base a quanto indicato dall'Ufficio Nazionale Servizio Civile.

Le persone ritenute idonee e prime in Graduatoria vengono contattate dall'incaricato alla selezione per la conferma dell'incarico e per richiedere la documentazione integrativa da inviare, contestualmente alla Graduatoria, all'Ufficio Nazionale, in particolare il certificato Medico relativo al possesso dell'idoneità fisica allo svolgimento del Servizio Civile Nazionale con riferimento allo specifico settore di impiego

La Graduatoria viene successivamente trasmessa all'Ufficio Nazionale Servizio Civile e pubblicata sul sito Internet di Società Dolce in base a quanto indicato dall'Ufficio Nazionale Servizio Civile.

20) Ricorso a sistemi di selezione verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio):

NO

NO

21) **Piano di monitoraggio interno per la valutazione dei risultati del progetto:**

Nell'ideare e realizzare il piano di monitoraggio s'intende:

1. Favorire il coinvolgimento dei diversi attori presenti nel percorso (i volontari, gli operatori locali, i destinatari dell'azione).
2. Raccogliere elementi utili alla riprogettazione (in itinere e finale) del progetto

Metodologia e strumenti utilizzati

Il piano di monitoraggio intende valutare periodicamente le criticità all'interno del progetto, e verificare – al termine dei 12 mesi – la realizzazione dei risultati previsti dal progetto ed il raggiungimento degli obiettivi, nonché la qualità percepita dai diversi attori coinvolti (Volontari, Operatori Locali, Educatori dei CDD). S'intende dunque valutare:

- *l'efficacia*: intesa come il raggiungimento degli obiettivi previsti;
- *l'efficienza*: intesa come il rispetto dell'articolazione delle attività previste in sede progettuale e la qualità percepita. Ciò avviene con i seguenti step:

Tempistica	Azione	Strumento
In fase di Progettazione	All'interno della scheda progetto vengono individuati per ciascun obiettivo specifico degli indicatori che consentiranno di valutare lo stato di realizzazione dei risultati previsti dal progetto.	Scheda progetto
Mese 1	<i>Valutazione ex-ante dei Volontari</i> Primo incontro di Valutazione tra Volontario e Operatore Locale di Progetto, volto a monitorare le aspettative del giovane, le sue abilità e conoscenze/competenze in ingresso, e a trasmettere allo stesso gli obiettivi del Progetto.	● Questionario di Ingresso ● Verbale Riunione
Mese 6	<i>Valutazione in itinere dei Volontari</i> Secondo Incontro di Valutazione tra Volontario e Operatore Locale di Progetto volto a monitorare l'andamento delle attività svolte, lo status rispetto agli obiettivi prefissati, le eventuali Azioni Correttive da attuarsi per garantire il buon esito del Progetto.	● Questionario di Monitoraggio ● Verbale Riunione
Mese 12	<i>Valutazione ex post dei Volontari</i> Terzo incontro di Valutazione tra Volontario e Operatore Locale di Progetto, volto a valutare i risultati dell'esperienza e a verificare eventuali gap con le aspettative iniziali, da colmare in un'ottica di miglioramento continuo del Progetto	● Questionario di Verifica Finale ● Relazione di Andamento Finale ● Verbale Riunioni
	<i>Incontro d'equipe tra OLP e Educatori del Centro</i> L'incontro è volto a verificare l'andamento dell'esperienza al fine di tenere in considerazione eventuali variabili utili alla progettazione di percorsi successivi	● Verbale Riunioni

22) **Ricorso a sistemi di monitoraggio verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^a classe dal quale è stato acquisito il servizio):**

NO	NO
----	----

23) **Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64:**

NO

24) **Eventuali risorse finanziarie aggiuntive destinate in modo specifico alla realizzazione del progetto:**

<p>Il Progetto prevede l'impiego di risorse finanziarie destinate in particolare alle seguenti attività</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Partecipazione dei volontari a manifestazioni, iniziative o attività organizzate sul territorio per favorire la socializzazione degli ospiti (200€ annue per Volontario; totale 400€) ● Ricarica Telefonica (€ 100 annue per volontario; totale 200€) ● Materiale di consumo per la realizzazione delle attività (€ 400 annue per Volontario; totale € 800) ● Spese per la Formazione Specifica (1600 € complessive) <p>Totale Risorse Finanziarie su Base Annuale per 2 Volontari: € 3000</p>
--

25) *Eventuali copromotori e partners del progetto con la specifica del ruolo concreto rivestito dagli stessi all'interno del progetto:*

26) *Risorse tecniche e strumentali necessarie per l'attuazione del progetto:*

Vengono messi a disposizione del progetto di servizio civile:

- sedi (per incontri, formazione specifica, realizzazione di attività, pasti, ecc...);
- materiale didattico e docenti per la Formazione specifica;
- attrezzature varie (stereo, fotocamere, telecamere, lavagna luminosa, ecc.);
- materiale di consumo per la realizzazione delle attività (cancelleria, materiale per i laboratori..)
- postazioni PC e accesso a internet;
- documentazione per la consultazione (riviste, libri, video);
- utilizzo di un'automobile, previo accordo con gli operatori referenti e possesso dei requisiti;
- biglietti di ingresso ad iniziative rivolte agli ospiti
- ricarica telefonica

CARATTERISTICHE DELLE CONOSCENZE ACQUISIBILI

27) *Eventuali crediti formativi riconosciuti:*

In relazione ai progetti di Servizio Civile presentati da Società Dolce, facciamo presente che l'art. 10 della legge 6 marzo 2001 n.64 attribuisce alle Università la facoltà di riconoscere crediti formativi ai fini del conseguimento di titoli di studio da esse rilasciati, per attività formative prestate nel corso del servizio civile o militare di leva rilevanti per il curriculum degli studi, e con circolare del 9 Luglio 2004 n.2626 il Ministero dell'Istruzione/Università/Ricerca, ha fornito proprie indicazioni sui criteri da utilizzare per il riconoscimento dei crediti.

A tal proposito alleghiamo la **Convenzione con Università Cattolica** del Sacro Cuore per eventuale attribuzione di crediti formativi, aggiungendo che il riferimento normativo è valido per tutte le Università di Italia.

28) *Eventuali tirocini riconosciuti :*

Società Dolce ha in essere una Convenzione per l'accoglienza di tirocinanti presso la Struttura "Tam Tam" . Gli studenti della Facoltà di **Scienze della Formazione di Bologna** che sceglieranno di aderire al presente progetto, potranno pertanto richiedere il riconoscimento di tutto o parte del tirocinio previsto all'interno del Corso di Laurea in Educatore Sociale.

Alleghiamo **Convenzione quadro per lo svolgimento delle attività di Tirocinio con la Facoltà di Scienze della Formazione.**

29) *Competenze e professionalità acquisibili dai volontari durante l'espletamento del servizio, certificabili e validi ai fini del curriculum vitae:*

Società Dolce ad ogni Volontario rilascerà una Dichiarazione di Competenze con l'indicazione degli obiettivi raggiunti in esito al percorso contenente almeno:

- Descrizione del Progetto seguito
- Requisiti di accesso
- Competenze Acquisite (di base, tecnico-professionali, trasversali)
- Periodo e durata dell'attività formativa
- Verifiche effettuate

Tale Dichiarazione, unitamente agli esiti delle valutazioni fatte in sede di Monitoraggio del Progetto, costituiranno titolo privilegiato per eventuali proposte di lavoro al Volontario presso i Servizi di Società Dolce.

Formazione generale dei volontari

30) *Sede di realizzazione:*

Istituto Fondazione Sospiro , Piazza Libertà 2 – 26048 Sospiro (Cr)

31) *Modalità di attuazione:*

La formazione generale è effettuata da Luca Acito (formatore accreditato) collaboratore della Coop. Dolce e dipendente della Fondazione Istituto Ospedaliero di Sospiro (Cr).

32) *Ricorso a sistemi di formazione verificati in sede di accreditamento ed eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio:*

NO

33) *Tecniche e metodologie di realizzazione previste*

Metodologia; Il ciclo degli incontri di formazione prevede una metodologia mista, cioè le lezioni conterranno tecniche sia frontali sia lavori di gruppo. Per lezioni frontali si intende il classico incontro sul modello scolastico tradizionale, il docente trasmette una serie di nozioni e di informazioni, funzionali all'apprendimento dei giovani in SCN. Questi temi sono però da approfondire tramite lavori di gruppo (brainstorming, giochi di ruolo, discussione aperte, momenti di autovalutazione, simulazioni, problem solving) per dare la possibilità ai giovani di analizzare e fare propri i concetti che il formatore impartisce nella parte della lezione più "tecnica". La metodologia mista è stata scelta sulla base dell'esperienza svolta dai formatori delle nostre strutture nei tre anni precedenti con i Volontari del Serv. Civile, oltre che per il grande interesse che questa procedura pedagogica ha ottenuto nella maggior parte dei processi scolastici e nei "territori" educativi. In particolar modo negli incontri rivolti ai giovani (target compreso tra i 16 e i 28 anni, range di età che comprende quello delle volontarie e dei futuri volontari) la metodologia di insegnamento misto permette di raggiungere in breve tempo e con gruppi di origine non omogenea - infatti i volontari spesso hanno in comune solo il fatto di svolgere il SCN - i più alti risultati. Obiettivo primario del nostro ciclo formativo è quello di poter fornire conoscenze, competenze e strumenti che i volontari in SCN possano sfruttare per aumentare la qualità e la consapevolezza nello svolgimento del proprio compito. Inoltre si vuole dare l'opportunità di aprire spazi di riflessione sul senso della volontarietà e dell'impegno lavorativo all'interno della società e della comunità in cui il volontario/cittadino è inserito. Obiettivo primario del nostro ciclo formativo è dunque quello di poter fornire conoscenze, competenze e strumenti che i

volontari possano sfruttare per aumentare la qualità e la consapevolezza nello svolgimento del proprio compito. Inoltre si vuole dare la possibilità di aprire spazi di riflessione sul valore del volontariato come partecipazione attiva dei cittadini alla vita sociale dello Stato.

Oltre alla trasmissione di contenuti e valori importanti, gli obiettivi principali trasversali a tutti gli argomenti trattati, che sono stati individuati sono:

- Favorire un buon clima di gruppo;
- Creare condizioni favorevoli allo scambio e al confronto;
- Fornire spazi di discussione su tematiche di attualità, su temi sociali al fine di sviluppare l'interesse e di accrescere nei giovani la partecipazione attiva.

Il formatore e i suoi collaboratori nel percorso formativo generale sono chiamati a svolgere il delicato compito di *moderatore* e *facilitatore* del dialogo tra i volontari, è prioritario in questo intervento essere in grado di accogliere ed indirizzare le opinioni di tutti mantenendo un ruolo imparziale. A partire dal 2009 sulla piattaforma E-Learning www.fad-fondazioneospiro.it in via sperimentale sarà presente un modulo formativo sulla **storia del servizio civile in Italia** (durata prevista 4 ore) , questo percorso formativo per il momento si affiancherà alla lezione d'aula con le medesime tematiche, pertanto consentirà all'equipe formativa di valutare in via "sperimentale" l'efficacia di questa metodologia didattica nella formazione dei VSC.

34) *Contenuti della formazione:*

1. Modello di difesa della Patria armato e non armato. Nascita del SCN. La normativa nazionale del Serv. Civile nazionale;
2. La Costituzione Italiana;
3. Le strutture del Servizio Civile: UNSC – Regione Lombardia – Enti accreditati
4. Nonprofit e terzo settore;
5. Elementi di progettazione sociale e verifica;
6. Il senso dell'appartenenza: dalle competenze sociali alla cittadinanza responsabile – Cittadinanza attiva - ONG
7. Motivazione e passione: Valutazione e autovalutazione dell'anno di SCN – Carta di impegno etico;
8. La gestione dei conflitti;
9. Il modello di protezione civile italiano;
10. La Sicurezza negli ambienti di lavoro;
11. La Legge Regionale n. 02/2006 (Servizio Civile in Lombardia).

35) *Durata:*

Ore 42 – strutturate in 7 incontri – ciascuno di 6 ore (da svolgersi nei primi 60 giorni di servizio).

Formazione specifica (relativa al singolo progetto) dei volontari

36) Sede di realizzazione:

Presso la sede Centrale di Società Dolce (Viale Aldini 206) e presso la Sede di Attuazione.

37) Modalità di attuazione:

La formazione specifica è effettuata in proprio, presso l'Ente con formatori dell'ente.

38) Nominativo/i e dati anagrafici del/i formatore/i:

La Formazione Specifica sarà condotta da Docenti Interni a Cooperativa Sociale Società Dolce. In particolare:

- Francesca Uggeri, nata a Cremona il 01/12/1968
- Nadia Nosari nata a Ostiglia (MN) il 13/07/1965

39) Competenze specifiche del/i formatore/i:

- Francesca Uggeri: Diploma di Maturità Scientifica, diploma I.S.E.F., diploma educatore professionale; dal 1991 opera in ambito educativo. Attualmente ricopre il ruolo di Coordinatore Responsabile della Cooperativa Sociale "Società Dolce" (vedere Curriculum allegato per ulteriori specifiche).
- Nadia Nosari: Laurea in Pedagogia, dal 1995 opera in ambito Educativo e attualmente ricopre il ruolo di Coordinatore del CSE di Mantova gestito da Società Dolce (Vedere Curriculum allegato per ulteriori specifiche)

40) Tecniche e metodologie di realizzazione previste:

Gli incontri, saranno realizzati attraverso l'utilizzo di metodologie didattiche miste che vanno da lezioni frontali e momenti di partecipazione attiva che li vedranno coinvolti in lavori di gruppo, Role Playng, simulazioni e Studi di Casi.

In caso di approvazione di più progetti, Società Dolce prevede la realizzazione di alcune attività formative specifiche di carattere **trasversale**, con particolare riferimento ai moduli relativi all'acquisizione di buone prassi comunicative e relazionali con l'utenza. Questo perché riteniamo particolarmente formativo e utile un confronto sui diversi approcci con i soggetti coinvolti nel processo comunicativo e relazionale, al fine di apprenderne le sfumature legate al contesto di riferimento. L'incontro tra Volontari legati a Progetti diversi è altresì momento privilegiato di confronto e scambio sull'esperienza di Servizio Civile.

41) Contenuti della formazione:

La Formazione Specifica resa ai Volontari si articola ha una durata complessiva di **75 ore**. Di seguito riportiamo il programma formativo previsto per i Volontari:

Durata	Contenuti
1 ora	Valutazione ex ante conoscenze in ingresso
4 ore	Presentazione del Progetto, Conoscenza del Servizio e degli Obiettivi Generali e Specifici, organizzazione del servizio, ruoli e funzioni.
17 ore	Normativa su Disabilità e Diritti degli Handicappati, il PEI, il Disagio Psicosociale, la Relazione Educativa, la gestione dell'Aggressività
6 ore	La Prevenzione dei Rischi nel lavoro sociale
4 ore	Incontro informativo/formativo tra i Volontari di Società Dolce. Scambio di esperienze, confronto, vissuti, aspettative (<i>Team di miglioramento</i>)
10 ore	Partecipazione, su richiesta individuale, a seminari, convegni, eventi su tematiche attinenti all'attività svolta.
4 ore	Incontro informativo/formativo tra i Volontari di Società Dolce. Scambio di esperienze, confronto, vissuti, aspettative (<i>Team di miglioramento</i>)
8 ore	competenze relazionali e comunicative
8 ore	capacità di gestione del conflitto e capacità relazionali
8 ore	valutazione delle priorità e delle urgenze
4 ore	Incontro informativo/formativo tra i Volontari di Società Dolce. Scambio di esperienze, confronto, vissuti, aspettative (<i>Team di miglioramento</i>)
1 ora	Valutazione ex post e conoscenze in esito al percorso

42) Durata:

Durata complessiva: **75 ore**

Altri elementi della formazione

43) Modalità di monitoraggio del piano di formazione (generale e specifica) predisposto:

Per la Formazione Specifica e Generale verranno adottate analoghe modalità di monitoraggio e verifica dei Risultati.

In particolare Società Dolce applicherà lo stesso modello utilizzato per le attività Formative svolte a favore dei propri soci, e definito all'interno del proprio Sistema Qualità Certificato.

MODELLO DI MONITORAGGIO IDEATO

In generale, ciò che ci si attende da un intervento formativo è riconducibile ad un impatto positivo sull'organizzazione che si traduce in un miglioramento del servizio erogato e ad una maggiore capacità dell'organizzazione di dare risposta ai bisogni che hanno portato all'ideazione del percorso formativo.

Per poter "misurare" l'impatto dell'attività formativa, è necessario prevedere rilevazioni almeno *prima* e *dopo* l'intervento. Passa attraverso questo processo la valutazione dell'efficienza e dell'efficacia dell'attività proposta.

Il modello di valutazione ideato per le Attività proposte ai Volontari, prevede pertanto:

- 2 momenti di Verifica delle competenze (prima e dopo l'intervento)
- 1 Verifica finale del percorso

La figura del *Docente* provvederà ad organizzare le attività di Verifica previste e garantirà il costante monitoraggio delle attività.

TEMPI

Verifica delle Competenze:

Il modello di valutazione prevede, rispetto alle competenze in esito al percorso che ci si pone per obiettivo (si rimanda al paragrafo "Formazione Generale" e "Formazione Specifica" per un maggior dettaglio sugli obiettivi), la strutturazione di un Questionario volto a misurare le competenze nei 2 *momenti* individuati per la Valutazione:

- *Ex ante* (somministrazione del Questionario ad inizio attività)
- *Ex post* (somministrazione del Questionario al termine del percorso)

Verifica Finale del Percorso:

Tutti i percorsi formativi attivati da Società Dolce, in ottemperanza a quanto definito dal Sistema Qualità recentemente Certificato, prevedono un Questionario di *Valutazione del Percorso Formativo*, volto a misurare il grado di soddisfazione del discente rispetto al percorso seguito. Il Questionario sarà somministrato al termine del percorso.

STRUMENTI PER IL MONITORAGGIO E LA VALUTAZIONE

Per la *Verifica delle Competenze* verrà utilizzato un *Questionario di Apprendimento* volto ad indagare le competenze (in ingresso ed in uscita) del discente rispetto agli obiettivi formativi prefissati

Per la *Verifica finale del Percorso Formativo* verrà utilizzato il *Questionario di Valutazione del Percorso Formativo* previsto dal Sistema Qualità di Società Dolce.

Data 31 Ottobre 2008

Il Progettista
Michele Porru

Responsabile legale dell'ente
Pietro Segata

